

Delibera n. 47 del 29/03/2007

Oggetto: PIANO DI TUTELA E RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA (ART. 21 E ART. 27 L.R.20/2000 - ART. 122 L.R. 3/1999): DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGRAMMA E NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA E RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA".

Prot. n. 39363

Pagina 1 di 8

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 Marzo 2007 alle ore 15:40, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede Antonella ORLANDI, Vice Presidente del Consiglio Provinciale, con l'assistenza del Vice Segretario Generale Ubaldo FRAULINI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 27 membri su 31, assenti n. 4.
In particolare risultano:
(P=Presente A=Assente)

ANNOVI ENRICHETTA	P	MALAVASI DEMOS	P
BARBIERI FRANCA	P	MALAVASI MARISA	P
BARBIERI GIORGIO	A	MANTOVANI IVANO	A
BERGIANTI CLAUDIO	P	MAZZI DANTE	P
BERTACCHINI GIANCARLO	P	MOSCA FABIO	P
BERTOLINI GIOVANNA	P	ORI FRANCESCO	P
CASELLI LUCA	P	ORLANDI ANTONELLA	P
CAVAZZUTI MAURO	P	RIZZI LELLA	P
FALZONI CESARE	P	ROCCO FRANCESCO	P
GOZZOLI LUCA	A	SABATTINI EMILIO	A
GUAITOLI GIOVANNA	P	SEVERI CLAUDIA	P
IMPERIALE ALDO	P	SIROTTI ANDREA	P
LIOTTI CATERINA RITA	P	TAGLIANI TOMASO	P
LUGLI STEFANO	P	TELLERI WALTER	P
MALAGUTI ELENA	P	TOMEI GIAN DOMENICO	P
		VACCARI GIUSEPPE	P

Si dà atto che sono presenti altresì, ai sensi dell'art. 29 comma 2 dello Statuto della Provincia, gli Assessori:

CALDANA ALBERTO, CAVICCHIOLI GIANNI, COSTI PALMA, GRANDI BENIAMINO, GUAITOLI MAURIZIO, VACCARI STEFANO

Il Presidente, constatato che il Consiglio si trova in numero legale per poter validamente deliberare, pone in trattazione il seguente argomento:

PIANO DI TUTELA E RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA (ART. 21 E ART. 27 L.R.20/2000 - ART. 122 L.R. 3/1999): DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGRAMMA E NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA E RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA".

Oggetto:

PIANO DI TUTELA E RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA (ART. 21 E ART. 27 L.R.20/2000 - ART. 122 L.R. 3/1999): DECISIONE SULLE OSSERVAZIONI PERVENUTE ED APPROVAZIONE. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO "PROGRAMMA E NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI TUTELA E RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA PROVINCIA DI MODENA".

La tutela della qualità dell'aria ed il risanamento delle condizioni di inquinamento atmosferico rientrano tra i principali obiettivi dello sviluppo sostenibile e di una corretta gestione del territorio. Ottenere consistenti miglioramenti della qualità dell'aria risulta inoltre particolarmente rilevante per la tutela della salute della popolazione, specialmente nel contesto delle aree urbane.

A questo scopo, in base alla vigente legislazione nazionale ed alle funzioni delegate dalla Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena deve approntare il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria del proprio territorio.

La Direttiva 96/62CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ridisegna, a livello europeo, il quadro di riferimento relativo alla valutazione della qualità dell'aria e all'impostazione delle azioni di pianificazione.

Il D.Lgs. 351/1999, nel recepire la Direttiva 96/62CE, definisce la natura e le funzioni dei piani e dei programmi in tema di prevenzione dell'inquinamento atmosferico e miglioramento della qualità dell'aria ambiente ponendoli in stretta relazione alla zonizzazione da effettuarsi sul territorio.

Il citato Decreto di recepimento prevede l'elaborazione di Piani articolati in relazione al livello di qualità della zona, così come integrato anche dal D.M. 261/2002.

La Regione Emilia-Romagna, con la L.R. 3/1999 "Riforma del sistema regionale e locale", ha riservato a sé la determinazione dei criteri ed indirizzi per l'individuazione delle zone in cui è necessario limitare o prevenire l'inquinamento atmosferico e per la predisposizione di piani finalizzati alla prevenzione, conservazione e risanamento atmosferico, nonché la definizione di linee di indirizzo per la gestione delle situazioni di emergenza derivanti da particolari condizioni di inquinamento atmosferico (art. 121 comma 1, lett. a); la stessa Regione ha invece conferito alle Province il compito di individuare sul proprio territorio le zone per cui si rende necessario elaborare un Piano di Risanamento atmosferico idoneo anche alla prevenzione del superamento dei limiti e del verificarsi di episodi acuti (art. 122).

A tali Piani Provinciali di Risanamento della Qualità dell'Aria si deve riconoscere una natura giuridica di piani settoriali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 20/2000, qualora le scelte e le azioni di piano comportino una valenza territoriale.

Le scelte e le azioni del Piano Provinciale di tutela e di risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Modena, anche per la loro natura trasversale rispetto alle tematiche ambientali, sociali ed economiche, sono destinate ad avere una ricaduta sull'assetto del territorio, per cui si deve ritenere che il Piano stesso abbia valenza territoriale.

Deve ritenersi pertanto interamente applicabile per l'adozione e l'approvazione del Piano di Tutela e risanamento della qualità dell'aria la disciplina prevista dalla L.R. 20/2000.

L'art. 27 comma 2 della legge richiamata prevede la convocazione di una Conferenza di pianificazione preliminare all'adozione del Piano da parte del Consiglio Provinciale.

La Conferenza di pianificazione alla quale partecipano gli Enti territoriali interessati dall'esercizio delle funzioni di pianificazione ha natura istruttoria e realizza, attraverso l'integrazione delle diverse competenze, la costruzione di un quadro conoscitivo del territorio e la condivisione degli obiettivi generali e delle scelte strategiche.

Alla Conferenza di pianificazione possono essere invitate le Amministrazioni competenti al rilascio dei pareri e degli atti di assenso comunque denominati, altre istituzioni coinvolte o connesse all'esercizio delle funzioni di pianificazione, qualora interessino il territorio e le associazioni economiche e sociali interessate.

L'art. 27 della L.R. 20/2000 dispone inoltre che per l'approvazione dei Piani occorre elaborare un Documento Preliminare da approvare da parte della Giunta Provinciale, unitamente al cosiddetto Quadro Conoscitivo e ad una "prima Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale (Valsat)" onde consentirne la discussione nell'ambito della prevista Conferenza di Pianificazione.

Tramite un apposito gruppo di Lavoro, la Provincia di Modena - Area Ambiente e Sviluppo Sostenibile - ha elaborato tre documenti che consistono in: Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale (VALSAT).

Secondo quanto stabilito anche dalla Delibera della Giunta Regionale del 7 febbraio 2005 n. 176 in materia di "indirizzi per l'approvazione dei piani di tutela e di risanamento della qualità dell'aria", con deliberazione n. 98 del 21.03.2006, esecutiva dal 03.04.2006, la Giunta Provinciale di Modena ha approvato i suddetti Documenti: Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale (VALSAT).

Inoltre in data 04.04.2006 il Presidente della Provincia di Modena, con proprio atto n. 15 Prot. n. 47110, ha indetto la Conferenza di Pianificazione (prevista dagli artt. 14 e 27 della Legge Regionale 20/2000 e s.m. e i.) svoltasi nelle date 20.04.2006, 11.05.2006, 25.05.2006, 30.06.2006 e 06.07.2006.

In data 20.04.2006, 04.05.2006 e 30.06.2006 sono state convocate anche le associazioni ed altri soggetti, partecipanti al Forum provinciale di Agenda 21 Locale, per illustrare i documenti preliminari e per raccogliere osservazioni e proposte.

In sede di Conferenza sono state acquisite le valutazioni e le proposte da parte degli Enti territoriali, da parte delle altre Amministrazioni interessate e dei soggetti invitati di cui è dato conto nel verbale conclusivo del 6 luglio 2006, comprese anche le valutazioni della Regione Emilia-Romagna che sono state formulate attraverso la Delibera della Giunta Regionale n. 714/2006.

Il verbale della seduta conclusiva del 06.07.2006 è stato sottoscritto dagli Enti partecipanti al termine della seduta a prova della condivisione delle determinazioni finali in esso contenute.

Il Piano è stato quindi adottato con Deliberazione Consiliare n. 89 del 12.07.2006, esecutiva a termini di legge dal 29.07.2006.

Dopo l'adozione si è provveduto, ai sensi del comma 5 dell'art. 27 della L.R. 20/00, a depositare il Piano presso la stessa Provincia e presso le sedi della Regione, delle Province contermini, nonché dei Comuni, le Comunità montane e gli enti di gestione delle aree naturali protette interessati. Il periodo di deposito è decorso per 60 giorni dal 30.08.2006, data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 126, e quindi fino al 28.10.2006, per dar modo agli enti ed organismi pubblici, alle associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, e ai singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti di formulare osservazioni e proposte, ai sensi del comma 6 dell'art. 27 della L.R. 20/00.

Al deposito è stata assicurata la dovuta pubblicità con la pubblicazione dell'avviso di avvenuta adozione nel quotidiano "L'Unità - Edizione Regionale" del 27.07.2006.

La Regione Emilia-Romagna, attraverso la Delibera di Giunta Regionale n. 1655 del 27 novembre 2006 "Formulazione di riserve al piano di azione, risanamento e mantenimento della qualità dell'aria della Provincia di Modena (ex articoli 7, 8 e 9 D.Lgs. 351/1999)", trasmessa alla Provincia di Modena con nota Prot. Reg. PG/2006/1068376, ha comunicato di non esprimere riserve sul suddetto Piano adottato.

Le osservazioni pervenute all'Amministrazione provinciale sono risultate complessivamente n. 8, di cui n. 7 pervenute entro i termini previsti.

Tutte le osservazioni pervenute, compresa quella pervenuta oltre la scadenza del termine di deposito, sono state esaminate dal Servizio Gestione Integrata Sistemi Ambientali, il quale ha provveduto a redigere i necessari elaborati tecnici con proposte di deduzione alle stesse quale esito dell'istruttoria.

Le deduzioni predisposte alle osservazioni sono contenute nel seguente elaborato, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale: "Decisione sulle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 27 L.R. 20/00 e s.m. e i."

In seguito all'esito istruttorio sono state apportate le relative modifiche ai tre Documenti che costituiscono il Piano, in recepimento anche di quelle osservazioni accolte in fase di Conferenza e per le quali l'integrazione ai Documenti era stata rimandata alla stesura definitiva degli stessi.

In particolare, come richiesto dalla Regione Emilia-Romagna in fase di Conferenza tramite la Delibera di Giunta Regionale n. 06/714 del 22/05/06 trasmessa con nota Prot. AMB/ 06/46582, nel documento VALSAT è stato inserito lo Studio di Incidenza relativo al Piano, redatto ai sensi delle Direttive Comunitarie n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE, ed approvato dalla Regione stessa tramite la Determinazione Regionale n. 17378 del 04.12.2006, con oggetto "Valutazione di incidenza del Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (PGQA) della Provincia di Modena, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE", trasmessa alla Provincia con nota Prot. Reg. PG/2006/1062998.

Infine, come previsto dal comma 10 dell'art. 27 della L.R. 20/2000, la Provincia ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna con nota Prot. 28642/8.1.1 del 06.03.2007, oggetto "Richiesta di Intesa relativa al Piano di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena ai sensi della L.R. 20/2000", di esprimersi in merito all'intesa relativamente alla conformità agli strumenti della pianificazione regionale del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena. La Regione stessa si è espressa favorevolmente in merito attraverso la Delibera della Giunta Regionale n. 361/2007.

L'Amministrazione provinciale, in conformità al comma 9 dell'art. 27 della L.R. 20/2000, procede pertanto all'approvazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria, costituito dai tre Documenti allegati, nella loro stesura definitiva, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. Quadro Conoscitivo;
2. Relazione di Piano;
3. Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale (VALSAT).

Inoltre, poiché nel percorso dall'adozione all'approvazione del Piano si è evidenziata la necessità di introdurre uno strumento attraverso cui tradurre in disposizioni le azioni di indirizzo contenute nel Piano stesso ed a definirne strumenti e scadenze per la gestione e la verifica dell'attuazione, l'Amministrazione provinciale procede all'approvazione del Documento allegato "Programma e Norme di Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento

della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena", il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Nel corso della discussione il Consigliere Imperiale propone, a nome dei Capigruppo di maggioranza, i seguenti emendamenti:

- 1) si propone di modificare l'azione 11a alla pagina 54 della Relazione di Piano, allegata alla presente deliberazione, sostituendo il testo: "Concordare con enti locali ed aziende di servizio pubblico (igiene urbana, t.p.l., ecc.) un programma per la completa sostituzione del parco automezzi con veicoli eco-compatibili (metano, gpl, elettrici, ibridi), con indicazione del parco veicolare attuale, suddiviso per categorie EURO, nonché dei tempi e delle fasi previste per la sua attuazione", con il seguente: "Verificare, entro 90 giorni dall'approvazione del Piano, con enti locali ed aziende di servizio pubblico (Igiene Urbana, TPL, ecc.), la tipologia EURO delle diverse flotte autoveicolari, al fine di concordare successivamente un programma per la completa sostituzione del parco automezzi con veicoli eco-compatibili (metano, gpl, elettrici, ibridi), nonché dei tempi e delle fasi previste per la sua attuazione";
- 2) nella controdeduzione alla Osservazione n. 6 presentata dai Consiglieri Provinciali Aldo Imperiale e Stefano Lugli ("Frequenza annuale controlli ARPA su impianti soggetti ad AIA") e contenuta nel documento "Decisione sulle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 27 L.R. 20/00 e s.m. e i." (allegato 1), si propone di aggiungere al testo: "Non si accoglie la richiesta in quanto l'applicazione accurata della normativa IPPC è già prevista nell'azione 5 a pag. 53 dell'attuale Relazione di Piano e per la frequenza dei controlli si deve ovviamente rinviare ai singoli provvedimenti autorizzativi che tengono conto delle singole specificità aziendali", la seguente integrazione: "Tuttavia, nel caso sia rafforzata la struttura operativa della Sezione Provinciale modenese di ARPA, saranno incentivate le frequenze di controllo, almeno nelle aree dei due agglomerati".

La presente deliberazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il dirigente responsabile del servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

La II Commissione Consiliare "Tutela dell'Ambiente e Governo del Territorio" ha esaminato gli elaborati in oggetto in data 26.02.2007 e 19.03.2007.

Per quanto precede,

il Consiglio delibera

- 1) di approvare le decisioni sulle osservazioni pervenute contenute nel documento che, allegato al presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale: "Decisione sulle osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 27 L.R. 20/00 e s.m. e i." (allegato 1);
- 2) di approvare altresì, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 20/00 e s.m. e i. e dell'art. 122 della Legge Regionale 3/1999, il Piano di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena, composto dai seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a) Quadro Conoscitivo (allegato 2);
 - b) Relazione di Piano (allegato 3);
 - c) Valutazione di sostenibilità Ambientale e territoriale (VALSAT) (allegato 4);

- 3) di depositare per la libera consultazione presso la Provincia copia integrale del Piano di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena approvata così come previsto dall'art. 27, comma 12, della L.R. 20/00 e s.m. e i.;
- 4) di trasmettere copia del presente provvedimento e copia integrale del Piano approvato alla Regione, alle Province contermini, nonché ai Comuni, alle Comunità Montane e agli Enti di gestione delle aree naturali protette, come previsto dall'art. 27, comma 12, della L.R. 20/00 e s.m. e i.;
- 5) di dare notizia dell'approvazione del Piano di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena tramite pubblicazione di apposito avviso su almeno un quotidiano a diffusione regionale;
- 6) di dare atto che il Piano di Tutela e di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di avvenuta approvazione, pubblicazione che verrà effettuata a cura della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 27 comma 12 della L.R. 20/00 e s.m. e i.;
- 7) di approvare inoltre il Documento "Programma e Norme di Attuazione del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena", che allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 5);
- 8) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Sono usciti i Consiglieri Bertacchini, Caselli, Mazzi: presenti n. 24.

In esito alla votazione per alzata di mano, il primo emendamento, riportato in premessa al n. 1), proposto da D.S., Margherita, R.C. e Verdi, viene approvato come segue:

PRESENTI	N. 24
FAVOREVOLI	N. 17 (R.C. - Verdi - D.S. - La Margherita)
CONTRARI	N. 7 (U.D.C.: Tagliani; Forza Italia: Annovi, Bertolini, Malavasi, Orlandi, Severi; A.N.: Falzoni)

In esito alla votazione per alzata di mano, il secondo emendamento, riportato in premessa al n. 2), proposto da D.S., Margherita, R.C. e Verdi, viene approvato come segue:

PRESENTI	N. 24
FAVOREVOLI	N. 17 (R.C. - Verdi - D.S. - La Margherita)
CONTRARI	N. 7 (U.D.C.: Tagliani; Forza Italia: Annovi, Bertolini, Malavasi, Orlandi, Severi; A.N.: Falzoni)

In esito alla votazione, per alzata di mano, la deliberazione viene approvata come segue:

PRESENTI	N. 24
FAVOREVOLI	N. 17 (R.C. - Verdi - D.S. - La Margherita)
CONTRARI	N. 7 (U.D.C.: Tagliani;

Forza Italia: Annovi, Bertolini, Malavasi, Orlandi, Severi;
A.N.: Falzoni)

PROVINCIA DI MODENA

Per allegato vedere il Volume
degli allegati al n. 3565

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Antonella Orlandi

IL V. SEGRETARIO GENERALE
F.to Ubaldo Fraulini

Questa deliberazione è composta da un numero di facciate pari a quelle numerate ed è copia conforme all'originale.

Modena,

La presente deliberazione è pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, dalla data sotto indicata.

Modena, 02/04/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza

PROVINCIA DI MODENA

Diventa esecutiva in data

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giovanni Sapienza

Questa deliberazione è composta da un numero di facciate pari a quelle numerate ed è copia conforme all'originale.

Modena,

Decisione sulle osservazioni pervenute ai
sensi dell'art. 27 L.R. 20/00 e s.m. e i.

Dopo l'adozione avvenuta con Deliberazione Consiliare n. 89 del 12.07.2006, esecutiva a termini di legge dal 29.07.2006, si è provveduto ai sensi del comma 5 dell'art. 27 della L.R. 20/00, a depositare il Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Modena presso la stessa Provincia e presso le sedi della Regione, delle Province contermini, nonché dei Comuni, le Comunità montane e gli enti di gestione delle aree naturali protette interessati.

Il periodo di deposito è decorso per 60 giorni dal 30.08.2006 (data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 126) e quindi fino al 28.10.2006 per dar modo agli enti e organismi pubblici, alle associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi, e ai singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti di formulare osservazioni e proposte.

Le osservazioni pervenute all'Amministrazione provinciale sono risultate complessivamente n. 8, di cui n. 7 pervenute entro i termini previsti.

Le osservazioni pervenute, comprese quelle oltre la scadenza del termine di deposito, sono state esaminate dal Servizio Gestione Integrata Sistemi Ambientali il quale ha provveduto a redigere i necessari elaborati tecnici e amministrativi con proposte di deduzione alle stesse quale esito dell'istruttoria, di seguito riportate, suddivise in singole schede.

In seguito all'esito istruttorio sono state apportate le relative modifiche ai Documenti costitutivi il Piano.

Numerazione progressiva	Protocollo e data, data di ricezione	Richiedente	OGGETTO PRINCIPALE	RISULTATO
1	137118 del 27/10/2006 ricevuto il: 25/10/2006	Comune di Modena	<p>Inserimento nel Piano delle seguenti azioni previste nel Piano Urbano della Mobilità del Comune di Modena:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Intercettare alla fonte il pendolarismo attraverso lo sviluppo della rete ferroviaria e ridisegnando la rete delle linee di trasporto extraurbano su gomma; 2) Servizio di TPL in area urbana ad alta efficienza con riorganizzazione rete urbana ed extraurbana; 3) Intercettare il pendolarismo veicolare verso Modena con parcheggi scambiatori; 4) Potenziamento rete ciclabili urbane, suburbane ed extraurbane ed aumento punti parcheggio e nolo biciclette; 5) Riorganizzazione della mobilità delle merci in ambito urbano; 6) Completamento dell'anello tangenziale; 7) Interventi di decongestionamento o snellimento della viabilità di adduzione esterna alla Tangenziale; 8) Interventi di fluidificazione e messa in sicurezza del traffico in area urbana; 9) Nuovo Piano della Sosta. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accolta 2) Accolta 3) Accolta 4) Accolta 5) Accolta 6) Accolta 7) Accolta 8) Accolta 9) Accolta

2	137143 del 27/10/2006 ricevuto il: 25/10/2006	Comune di Campogalliano	<p>Inserimento nel Piano dei seguenti progetti del Comune di Campogalliano:</p> <p>Progetti attualmente in corso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Trasformazione di autovetture alimentate a benzina; 2) Adesione alla convenzione dei comuni I.C.B.I; 3) Attivazione servizio Prontobus; 4) Realizzazione di 7 rotatorie. <p>Progetti di attuazione prevista a breve:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Rinnovo del parco veicolare dell'Amministrazione Comunale; 6) Incremento piste ciclabili. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accolta 2) Accolta 3) Accolta 4) Accolta 5) Accolta 6) Accolta
3	140128 del 6/11/2006 ricevuto il: 28/10/2006	Comune di Nonantola	<ol style="list-style-type: none"> 1) Divieto di circolazione; 2) Capitolati d'appalto; 3) Acquisto e sostituzione mezzi pubblici; 4) Abbruciamento di scarti legnosi. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Parzialmente accolta 2) Accolta 3) Parzialmente accolta 4) Accolta
4	138571 del 31/10/2006 ricevuto il: 26/10/2006	Comitato Modena Salute e Ambiente	<ol style="list-style-type: none"> 1) Ripresentazione delle osservazioni già presentate al documento preliminare in fase di conferenza per i punti non accolti. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conferma delle valutazioni espresse in fase di conferenza

5	153182 del 4/12/2006 ricevuto il: 27/10/2006	Consiglieri Provinciali Aldo Imperiale e Stefano Lugli	<ol style="list-style-type: none"> 1) Programma per sostituzione parco automezzi enti locali ed aziende servizio pubblico; 2) Sospensione realizzazione nuovi insediamenti produttivi e residenziali in aree a maggiore criticità; 3) Copertura dei cassoni con guarnizioni sulle sponde per il trasporto di materiali polverulenti sfusi; 4) Potenziamento attività di spazzamento; 5) Rispetto frequenza autocontrolli CRIAER; 6) Frequenza annuale controlli ARPA su impianti soggetti ad AIA; 7) Ricerca marker correlabili nel Progetto Polveri; 8) Incentivare forme di recupero energetico nel settore ceramico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Parzialmente accolta 2) Non accolta 3) Parzialmente accolta 4) Accolta 5) Accolta 6) Non accolta 7) Parzialmente accolta 8) Parzialmente accolta
6	139973 del 6/11/2006 ricevuto il: 27/10/2006	Comune di Novi di Modena	<p>Inserimento nel Piano delle seguenti azioni avviate dal Comune di Novi di Modena:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione di piste ciclabili; 2) Creazione di zone a velocità limitata; 3) Attuazione annuale del Progetto Siepi; 4) Progetti annuali per la conservazione e l'incremento di siepi autoctone; 5) Gestione associata del CEA; 6) Convenzione per conversione di motori a gas metano e GPL; 7) Ordinanza per il controllo dei gas di scarico; 8) Sostituzione di due mezzi non catalizzati. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accolta 2) Accolta 3) Accolta 4) Accolta 5) Accolta 6) Accolta 7) Accolta 8) Accolta

7	148054 del 22/11/2006 ricevuto il: 14/11/2006	Comune di Vignola	1) Inserimento di Vignola nei provvedimenti su limitazione circolazione previsti per agglomerati.	1) Accolta
8	160988 del 27/12/2006 ricevuto per mail il: 27/10/2006	Hera Modena srl	<p>Inserimento nel Piano delle seguenti azioni previste da Hera Modena srl:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Nomina del Mobility Manager e politiche di gestione mobilità casa-lavoro e trasferimenti tra sedi del Gruppo; 2) Rinnovo parco mezzi; 3) Interventi nell'ambito dell'igiene ambientale e sull'accantieramento e manutenzione di reti interrato di distribuzione; 4) Criteri sui veicoli nei capitolati d'appalto per aziende di trasporto delle merci ed erogazione di servizi; 5) Installazione di collettori solari e di impianti fotovoltaici, incremento utilizzo di biogas prodotto da discariche; 6) Aumento quota rifiuti recuperata e riciclata; 7) Incremento lampade a basso consumo nell'illuminazione pubblica, della cogenerazione e del teleriscaldamento; 8) Promozione cultura energetica verso cittadini e scuole. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Accolta 2) Accolta 3) Accolta 4) Accolta 5) Accolta 6) Accolta 7) Accolta 8) Accolta

NUMERO PROGRESSIVO	1	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	137118	DATA	27/10/2006
RICHIEDENTE	Comune di Modena		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Fabio Stampini – Mobility Manager		

SINTESI DELLA RICHIESTA

Premessa:

La richiesta consiste nell'inserimento nella Relazione di Piano di azioni previste dal Piano Urbano della Mobilità del Comune di Modena, nel quale sono individuate le seguenti priorità:

- Massimo utilizzo del trasporto collettivo in sede propria per persone, ovvero per i collegamenti extraurbani puntare soprattutto sul trasporto ferroviario ed in sede urbana migliorare l'efficienza del servizio di trasporto pubblico mediante infrastrutture dedicate;
- Ulteriore estensione della rete di ciclabili, il cui utilizzo, insieme alla pedonalità, tocca attualmente nell'area urbana il 13% degli spostamenti;
- Potenziamento della viabilità nei tratti dove attualmente sono presenti punti di congestione e dove, anche in futuro, pur dando priorità ai due sistemi prima richiamati, non sarà possibile produrre miglioramenti sufficienti.

Di seguito sono elencate le azioni proposte.

1) Intercettare alla fonte il pendolarismo attraverso lo sviluppo della rete ferroviaria e ridisegnando la rete delle linee di trasporto extraurbano su gomma

Intercettare alla fonte il pendolarismo tra Modena ed i principali centri della provincia e dell'area metropolitana (Bologna-Modena-Reggio Emilia-Parma), attraverso:

- Lo sviluppo dell'utilizzo della rete ferroviaria: la nuova ferrovia ad Alta Capacità libererà spazio sulla linea Milano-Bologna, consentendo al Sistema Ferroviario Regionale un notevole incremento del numero e della frequenza delle corse locali e regionali (20' nei momenti di punta, in prospettiva 15');
- L'aumento del livello di servizio delle linee ferroviarie provinciali con nuove stazioni e maggiore frequenza;
- La ridisegnazione della rete delle linee di trasporto extraurbano su gomma in penetrazione alla città, garantendo un potenziamento sia nelle frequenze che nella qualità del servizio.

2) Servizio di TPL in area urbana ad alta efficienza con riorganizzazione rete urbana ed extraurbana

Realizzazione di un servizio di TPL in area urbana ad alta efficienza, abbinato ad una riorganizzazione totale della rete urbana ed extraurbana, attraverso:

- L'attivazione di 3 linee di forza in sede propria e frequenza ogni 5' al servizio dei principali poli attrattori di utenza e dei quartieri residenziali più importanti, abbinata al servizio al centro storico con 2 linee filoviarie passanti a croce ed una circolare;
- La riorganizzazione della rete urbana con 6 linee a 10' con attestazione alle 3 linee di forza;
- Servizio alle frazioni con linee a 30' o Servizi a chiamata.

Obiettivo a regime: raddoppio del numero dei passeggeri paganti e spostamento di almeno un 8% degli spostamenti dall'auto al TPL (equivalente a oltre 25.000 viaggi/giorno nelle giornate di punta).

3) Intercettare il pendolarismo veicolare verso Modena con parcheggi scambiatori

Intercettare il pendolarismo veicolare verso Modena con parcheggi scambiatori il più possibile in prossimità della tangenziale, in corrispondenza dei capolinea delle linee di TPL con frequenza a 5 minuti.

Si individuano almeno 6 punti strategici: Nord – via del Mercato; Nord Est – Villaggio Torrazzi; Est – Polo Universitario Facoltà di Ingegneria; Sud Est – Parco Resistenza Sud, le "Torri"; Sud Ovest – Polo scolastico Leonardo; Ovest – Parco Ferrari fronte via Emilia.

4) Potenziamento rete ciclabili urbane, suburbane ed extraurbane ed aumento punti parcheggio e nolo biciclette

Potenziare e qualificare la rete di ciclabili urbane, suburbane ed extraurbane ed aumentare i punti di parcheggio e nolo biciclette, attraverso:

- La realizzazione di ciclabili (tra cui: collegamento con il polo ospedaliero di Baggiovara; collegamento Modena-Castelfranco Emilia e San Damaso-Fossalta; collegamento con Campogalliano; collegamento con Mirandola) per altri 47 Km che porteranno il totale a 157 Km;
- L'estensione del servizio di biciclette pubbliche ad uso gratuito (" C'entro in bici"), aumentando a 200 i mezzi a disposizione ed incrementando i punti di prelievo;
- L'aumento della dotazione di parcheggi con rastrelliere nell'area urbana.

5) Riorganizzazione della mobilità delle merci in ambito urbano

Riorganizzazione della mobilità delle merci in ambito urbano attraverso:

- Spostamento di quote consistenti di merci su ferrovia; chiusura dello scalo merci di Viale Monte Kosica; costruzione di nuovo scalo merci a Cittanova; collegamento del nuovo scalo di Cittanova con quello di Dinazzano potenziato; area di presa /consegna delle merci a Modena nord e collegamento della zona industriale nord con la ferrovia Modena-Mantova e con il nuovo scalo merci di Cittanova;
- Creazione di transit point nei villaggi industriali, con ricevimento anche notturno delle merci (Le ipotesi di lavoro, in collaborazione con il Consorzio Aree Produttive, sono due: Zona Industriale Torrazzi e Zona Industriale Modena Ovest);
- Soluzioni di servizio ai commercianti del Centro Storico con magazzini decentrati e fornitura "just in time" con mezzi elettrici o ecologici.

6) Completamento dell'anello tangenziale

Completamento dell'anello tangenziale, con eliminazione di tutti i punti semaforizzati e realizzazione di un nuovo accesso alla città dalla tangenziale, attraverso i seguenti interventi: nuovo svincolo sulla Nonantolana (in corso), rotatoria sulla via Emilia (in corso), rotatoria sulla via Vignolese (in corso), rotatoria su via Morane, rotatoria su via Contrada, completamento tangenziale da Vaciglio a Cantone di Mugnano (intervento richiesto ad ANAS), collegamento con la complanare a sud (via Falcone) per realizzare un nuovo accesso alla città.

7) Interventi di decongestionamento o snellimento della viabilità di adduzione esterna alla Tangenziale

Decongestionamento o snellimento della viabilità di adduzione esterna alla Tangenziale attraverso i seguenti interventi: "Complanarina" fino al casello di Modena Sud, a carico Società Autostrade (decongestionamento della via Vignolese); variante alla via Emilia Ovest (opera prevista all'interno dei lavori della bretella Campogalliano/Sassuolo a carico ANAS); variante alla via Nonantolana in Zona Torrazzi (in corso); sottovia di San Pancrazio per il collegamento della Nazionale per Carpi con Villanova; rotatoria provinciale Campogalliano/Nazionale per Carpi (in corso, a carico della Provincia); variante a Marzaglia Nuova.

Sono inoltre in corso di definizione le seguenti opere: futuro collegamento tra la tangenziale di Castelfranco e la "Complanarina" a Modena Sud (opera prevista dal PTCP, risposta alla via Emilia); variante alla via Emilia Est e rotatoria via Scartazza; Accordo con Autobrennero/Soc. Autostrade per utilizzo libero e/o convenzionato del tratto Carpi/Modena Nord.

8) Interventi di fluidificazione e messa in sicurezza del traffico in area urbana

Fluidificazione e messa in sicurezza del traffico in area urbana attraverso i seguenti interventi:

- Realizzazione di due nuovi attraversamenti della linea ferroviaria (Zona Palasport, collegamento tra via Divisione Acqui e via Santa Caterina; area stazione FS tra i cavalcaferrovia Mazzoni e Cialdini); Gronde ferroviarie Nord e Sud; Sottovia ciclo-pedonale alla Ferrovia nei pressi delle Ex-Acciaierie/Benfra; Alternativa Sud a via Panni, tra via F.lli Rosselli e via Giardini, in corrispondenza di stradello S. Giuliano, con attraversamento in sottopasso della ferrovia Modena/Sassuolo; Collegamento D'Avia Sud/Via Nobili;
- Realizzazione di rotonde negli incroci semaforizzati più critici (tra cui Rosselli/Panni, Divisione Acqui/Menotti, Cialdini/Suore);
- Interventi per la riduzione della velocità e messa in sicurezza dei tratti a maggior tasso di pericolosità;
- Centrale di controllo del traffico e gestione centralizzata (just in time) della temporizzazione dei semafori sulla base delle criticità che si vengono a determinare.

9) Nuovo Piano della Sosta

Nuovo Piano della Sosta ideato secondo le seguenti strategie:

- Realizzazione di nuovi posti auto in centro storico solo per i residenti;
- Grandi e medi parcheggi a ridosso del centro storico per residenti, lavoratori, operatori e visitatori, puntando innanzitutto sul parco Novi Sad;
- Parcheggi scambiatori in corrispondenza dei capolinea delle tre linee a frequenza 5' a servizio del Centro Storico (vedi punto 3);
- Allargamento della zona ZTL a tutto il centro storico, sua ricucitura con il parco Novi Sad e con il parco delle Mura;
- Allargamento dell'area a sosta regolamentata o tariffata.

CONTRODEDUZIONI

1) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 47, al punto 5b, con priorità forte.

2) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 47, al punto 5c, con priorità forte.

3) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 47, al punto 5d, con priorità forte.

4) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 48, al punto 15e, con priorità media.

5) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 47, al punto 6b, con priorità forte.

6) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 48, al punto 7e, con priorità forte.

7) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 48, al punto 7f, con priorità forte.

8) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 48, al punto 7g, con priorità forte.

9) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 51, al punto 31b, con priorità forte.

RISULTATO

- 1) **Accolta**
- 2) **Accolta**
- 3) **Accolta**
- 4) **Accolta**
- 5) **Accolta**
- 6) **Accolta**
- 7) **Accolta**
- 8) **Accolta**
- 9) **Accolta**

NOTE

L'elenco delle priorità descritte nella Premessa saranno inserite alla pag. 47 dell'attuale Relazione di Piano, ad integrazione del punto 5a.

NUMERO PROGRESSIVO	2	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	137143	DATA	27/10/2006
RICHIEDENTE	Comune di Campogalliano		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Sindaco Stefania Zanni		

SINTESI DELLA RICHIESTA

Premessa:

La richiesta consiste nell'inserimento nella Relazione di Piano dei progetti di seguito elencati, che il Comune di Campogalliano ha attualmente in corso (numerati da 1 a 4) o che prevede di attuare a breve (numerati da 5 a 6).

1) Trasformazione di autovetture alimentate a benzina (progetto in corso)

Adesione al protocollo con la Provincia per incentivare la trasformazione di autovetture da alimentazione a benzina ad alimentazione a metano o gpl: nel corso del 2005 autorizzati 20 interventi e nel corso del 2006, al momento dell'osservazione, altri 20 interventi.

2) Adesione alla convenzione dei comuni I.C.B.I. (progetto in corso)

Adesione alla convenzione dei comuni I.C.B.I., per l'erogazione di incentivi destinati a promuovere l'uso di carburanti a basso impatto ambientale.

3) Attivazione servizio Prontobus (progetto in corso)

Attivazione dal 18/09/06 del servizio PRONTOBUS, per il collegamento fra la frazione di Panzano ed il comune di Carpi.

4) Realizzazione di 7 rotatorie (progetto in corso)

In fase di ultimazione 5 rotatorie in prossimità della zona doganale e della nuova strada provinciale per il collegamento con Modena; ultimate 2 rotatorie per l'accesso al centro storico, in sostituzione di incroci a raso semaforizzati, con l'obiettivo di fluidificare e razionalizzare il traffico.

5) Rinnovo del parco veicolare dell'Amministrazione Comunale (progetto di attuazione prevista a breve)

Rinnovo del parco veicolare dell'Amministrazione Comunale, in particolare:

- Acquisto di un veicolo "Porter elettrico Pick-up", in seguito all'ottenimento di un contributo nell'ambito del bando della Provincia di Modena, volto al miglioramento della qualità dell'aria - D.G. n° 504 dell'1/12/05, parallelamente alla rottamazione di "Ape Piaggio" del 1990.
- Rottamazione ulteriore di "Ape Piaggio" del 1990, con acquisto di autoveicolo furgonato EURO 4.
- Rottamazione "Ducato pre-EURO", con acquisto analogo veicolo EURO 4.

6) Incremento piste ciclabili (progetto di attuazione prevista a breve)

Incremento delle piste ciclabili, con realizzazione del collegamento fra la frazione di Saliceto Buzzalino ed il capoluogo, pari all'incirca a 3 km, e realizzazione del collegamento ciclabile fra via Ferrari e località Carrobbio, per altri 0,4 km.

CONTRODEDUZIONI

1) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.17 "Comune di Campogalliano".

2) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.17 "Comune di Campogalliano".

3) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.17 "Comune di Campogalliano".

4) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.17 "Comune di Campogalliano".

5) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 51, al punto 20a, con priorità bassa.

6) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 48, al punto 15f, con priorità bassa.

RISULTATO

- 1) Accolta
- 2) Accolta
- 3) Accolta
- 4) Accolta
- 5) Accolta
- 6) Accolta

NOTE

NUMERO PROGRESSIVO	3	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	140128	DATA	6/11/2006
RICHIEDENTE	Comune di Nonantola		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Sindaco Pier Paolo Borsari – Per. Ind. Alessandra Vincenzi		

SINTESI DELLA RICHIESTA

1) Divieto di circolazione

Si presentano le seguenti osservazioni all'azione 1 del punto 7.1 della Relazione di Piano:

1a) Si propone di togliere la specifica "commerciali", estendendo così il divieto di circolazione a tutti i mezzi diesel Euro 1 come riportato nell'Accordo di Programma regionale sulla qualità dell'Aria;

1b) Si propone di sostituire "i veicoli del TPL non euro" con le seguenti parole "i veicoli non euro degli enti pubblici, delle aziende di servizi pubblici (TPL, Servizio Idrico Integrato, Igiene Urbana, ecc.) ed i taxi, sia benzina sia diesel", in modo tale da estendere l'obbligo di adeguamento delle emissioni alle normative euro anche ai mezzi di questi enti ed imprese;

1c) Si propone di inserire dopo "biocarburanti" quanto segue: "qualora non si proceda direttamente alla loro sostituzione con mezzi a metano, GPL, elettrici o ibridi", in coerenza agli obiettivi regionali.

2) Capitolati d'appalto

In merito all'azione 10 del punto 7.1 della Relazione di Piano, si propone di aggiungere dopo "capitolati d'appalto" quanto segue "esperiti da enti pubblici e gestori di servizi pubblici" al fine di non limitare questo vincolo ai soli enti pubblici.

3) Acquisto e sostituzione mezzi pubblici

Si presentano le seguenti osservazioni all'azione 11 del punto 7.1 della Relazione di Piano:

3a) Si propone di sostituire "Acquistare nuovi mezzi pubblici" con le seguenti parole "Prevedere l'acquisto dei veicoli degli enti pubblici, delle aziende di servizi pubblici (TPL, Servizio Idrico Integrato, Igiene Urbana, ecc.) e dei taxi, sia benzina sia diesel";

3b) Si propone di sostituire "sostituendo tutti i veicoli non euro comunque entro il 1/1/2008" con le seguenti parole "Dovranno comunque essere sostituiti tutti i veicoli diesel non euro entro il 1/1/2008, euro 1 entro il 1/1/2009, euro 2 entro il 1/1/2010, euro 3 entro il 1/1/2011", al fine di stabilire un cronoprogramma di minima di rinnovo del parco veicolare dei servizi pubblici.

4) Abbruciamento di scarti legnosi

In merito al punto 7.2 della Relazione di Piano, si propone di aggiungere l'azione 13a così descritta: "Per il settore agricolo, promuovere in accordo con il Consorzio Fitosanitario Provinciale azioni per contenere le emissioni di polveri ricercando alternative all'abbruciamento in campo degli scarti legnosi provenienti da potature ed abbattimenti di piante sottoposte a disposizioni fitosanitarie effettuati da attività agricola".

CONTRODEDUZIONI

1) Parzialmente accolta

Si accolgono i punti 1a) ed 1c), poichè coerenti anche con quanto previsto nell' "Accordo provinciale interventi per il contenimento dell'inquinamento atmosferico nel periodo 23 ottobre 2006-31 marzo 2007" proposto ai comuni della zona A della Provincia di Modena nell'ottobre 2006.

In merito al punto 1b) lo si accoglie parzialmente, in quanto la correzione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita come richiesto escludendo tuttavia di citare i taxi, in quanto si ritiene corretto ottenere preventivamente un accordo con le competenti associazioni di categoria.

Poiché nell'azione considerata si ritiene inoltre opportuno precisare che il divieto è riferito a tutti i giorni lavorativi, relativo almeno ai Comuni inseriti negli agglomerati e che sarà adottato secondo le modalità stabilite dalla Conferenza delle Autonomie Locali, il testo definitivo dell'azione 1 del punto 7.1 della Relazione di Piano sarà il seguente: "Divieto di circolazione in tutti i giorni lavorativi, nei 6 mesi critici per i livelli di PM10, almeno nei Comuni inseriti nell'agglomerato R4 e R5 dei veicoli non catalizzati, dei diesel non euro, dei ciclomotori e motocicli non catalizzati, dei veicoli diesel euro 1 anche se provvisti di bollino blu. I veicoli non euro degli enti pubblici e delle aziende di servizi pubblici (TPL, Servizio Idrico Integrato, Igiene Urbana, ecc.), sia benzina sia diesel devono essere adeguati ai valori di emissione previsti per i veicoli euro con idonei sistemi di abbattimento o alimentati a biocarburanti, qualora non si proceda direttamente alla loro sostituzione con mezzi a metano, GPL, elettrici o ibridi. Il divieto sarà adottato secondo le modalità stabilite dalla Conferenza delle Autonomie Locali (estensione del divieto a tutto il territorio urbanizzato, ad una parte dello stesso, ecc.)."

2) Accolta

Si accoglie l'osservazione in quanto la correzione proposta è in linea con gli obiettivi del Piano e sarà inserita come richiesto, sostituendo inoltre il testo "mezzi omologati almeno Euro 2" con "mezzi omologati almeno Euro 3", in considerazione anche di quanto proposto da Hera Modena srl nell'osservazione num. progr. 8, punto 4.

3) Parzialmente accolta

In merito al punto 3a), lo si accoglie parzialmente, in quanto la correzione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita come richiesto escludendo tuttavia di citare i taxi, in quanto si ritiene corretto ottenere preventivamente un accordo con le competenti associazioni di categoria.

In merito alla richiesta del punto 3b), si ritiene che sia certamente utile stabilire un cronoprogramma, ma che questo debba essere concordato con le parti interessate. Si accoglie quindi parzialmente l'osservazione, nel senso che si inserirà alla pag. 48 dell'attuale Relazione di Piano, con priorità media, la seguente azione 11a: "Concordare con enti locali ed aziende di servizio pubblico (igiene urbana, t.p.l., ecc.) un programma per la completa sostituzione del parco automezzi con veicoli eco-compatibili (metano, gpl, elettrici, ibridi), con indicazione del parco veicolare attuale, suddiviso per categorie EURO, nonché dei tempi e delle fasi previste per la sua attuazione."

4) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nella attuale Relazione di Piano alla pag. 53, al punto 13a, con priorità bassa.

RISULTATO

- 1) Parzialmente accolta
- 2) Accolta
- 3) Parzialmente accolta
- 4) Accolta

NOTE

NUMERO PROGRESSIVO	4	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	138571	DATA	31/10/2006
RICHIEDENTE	Comitato Modena Salute e Ambiente		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Silvano Guerzoni Via Cile 42 - Modena		

SINTESI DELLA RICHIESTA

1) Ripresentazione delle osservazioni già presentate al documento preliminare in fase di conferenza per i punti non accolti

Sono ripresentate al Piano adottato le medesime osservazioni già presentate dal richiedente in fase di conferenza in data 30/5/2006, con richiesta di considerarle per i punti non accolti in quella circostanza.

CONTRODEDUZIONI

1) Conferma delle valutazioni espresse in fase di conferenza

Poiché la richiesta consiste nella ripresentazione delle medesime osservazioni già presentate in fase di conferenza e non accolte in quella circostanza, non essendo nel frattempo emersi elementi tali da mutare le valutazioni della Provincia espresse allora, si confermano tali valutazioni, espresse nel documento "Sintesi pareri Soggetti invitati e proposte di valutazione della Provincia", allegato al verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione del 6 luglio 2006, Prot. n. 90453/ 8.7.1 del 6 luglio 2006.

RISULTATO

1) Conferma delle valutazioni espresse in fase di conferenza

NOTE

In merito alle osservazioni al Quadro Conoscitivo accolte o parzialmente accolte in fase di conferenza e per le quali la Provincia aveva previsto modifiche od integrazioni al Quadro Conoscitivo o alla Valsat definitivi, si precisa che tali modifiche ed integrazioni saranno inserite nella stesura definitiva dei documenti.

NUMERO PROGRESSIVO	5	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	153182	DATA	4/12/2006
RICHIEDENTE	Consiglieri Provinciali Aldo Imperiale e Stefano Lugli		
INDIRIZZO/RIF.			

SINTESI DELLA RICHIESTA

1) Programma per sostituzione parco automezzi enti locali ed aziende servizio pubblico

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni nel settore della mobilità e delle persone e delle merci", a pagina 48 si richiede di aggiungere la seguente azione 11a: "Entro 90 giorni dall'approvazione del presente piano concordare con enti locali ed aziende di servizio pubblico (igiene urbana, t.p.l., ecc.) un programma per la completa sostituzione del parco automezzi con veicoli eco-compatibili (metano, gpl, elettrici, ibridi), con indicazione del parco veicolare attuale, suddiviso per categorie EURO, nonché dei tempi e delle fasi previste per la sua attuazione."

2) Sospensione realizzazione nuovi insediamenti produttivi e residenziali in aree a maggiore criticità

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni nel settore della mobilità e delle persone e delle merci", a pagina 50 si richiede di aggiungere la seguente azione 19c: "Entro 120 giorni dall'approvazione del presente piano individuare cartograficamente le aree a maggiore criticità, con particolare riferimento alle PM10, all'interno delle quali si dovrà sospendere la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi e residenziali, sino a quando i valori di qualità dell'aria non saranno rientrati per almeno due anni consecutivi entro limiti accettabili (media giornaliera delle PM10 superiore a 50 microgrammi/mq per non più di 35 giorni all'anno).

All'interno di dette aree saranno possibili modifiche e ristrutturazioni purché non comportino aumento del carico inquinante o del numero di residenti."

3) Copertura dei cassoni con guarnizioni sulle sponde per il trasporto di materiali polverulenti sfusi

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni nel settore produttivo", a pag. 53, si richiede di sostituire il primo periodo del punto 4a con il seguente: "Obbligo di copertura dei cassoni, con utilizzo di guarnizioni sulle sponde, per il trasporto di materiali polverulenti sfusi" e di aggiungere alla fine del punto 4a la seguente frase: "Incentivare le attività di controllo sul rispetto della copertura dei cassoni e sulla presenza delle guarnizioni sulle sponde degli stessi."

4) Potenziamento attività di spazzamento

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni nel settore produttivo", a pag. 53, si richiede di aggiungere il seguente punto 4c:

"Potenziare le attività di spazzamento su:

- principali arterie in entrata e uscita dal comprensorio ceramico, da parte delle aziende che gestiscono i servizi pubblici locali;
- aree private adibite a parcheggio e ad area di manovra, da parte delle ditte interessate."

5) Rispetto frequenza autocontrolli CRIAER

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni nel settore produttivo", a pag. 53, si richiede di aggiungere il seguente punto 18: "Per quanto riguarda gli autocontrolli delle emissioni in atmosfera rispettare le frequenze indicate nei "Criteri per l'autorizzazione e il controllo delle emissioni in atmosfera" (CRIAER) della Regione Emilia Romagna."

6) Frequenza annuale controlli ARPA su impianti soggetti ad AIA

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni nel settore produttivo", a pag. 53, si richiede di aggiungere il seguente punto 19: "Sugli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) garantire una frequenza almeno annuale dei controlli ordinari delle emissioni in atmosfera da svolgersi da parte di ARPA con costi a carico del gestore dell'impianto, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 59/2005"

7) Ricerca marker correlabili nel Progetto Polveri

Nella Relazione di Piano, nel Progetto POLVERI, pagina 54, si richiede di sostituire il punto 3 del capitolo "Attività proposta" con la seguente formulazione: "Ricerca di piombo, silice ed eventuali altri marker correlabili con la produzione ceramica;"

8) Incentivare forme di recupero energetico nel settore ceramico

Nella Relazione di Piano, nelle "Azioni per il settore energetico", a pagina 57 si richiede di aggiungere la seguente azione n. 11:

"Sostenere ed incentivare forme di recupero energetico dal calore di forni, essiccatoi ed atomizzatori mediante:

- scambiatori di calore per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e dell'acqua sanitaria;
- riciclo del calore dei fumi di cottura all'interno degli atomizzatori;
- riciclo del calore degli essiccatoi nei forni di cottura;"

CONTRODEDUZIONI

1) Parzialmente accolta

Si accoglie parzialmente la richiesta, nel senso che non sarà specificato il termine temporale per l'attuazione dell'azione ma solo la priorità. A pagina 48 dell'attuale Relazione di Piano sarà quindi aggiunta, con priorità media, la seguente azione 11a: "Concordare con enti locali ed aziende di servizio pubblico (igiene urbana, t.p.l., ecc.) un programma per la completa sostituzione del parco automezzi con veicoli eco-compatibili (metano, gpl, elettrici, ibridi), con indicazione del parco veicolare attuale, suddiviso per categorie EURO, nonché dei tempi e delle fasi previste per la sua attuazione."

2) Non accolta

Non si accoglie la richiesta in quanto la maggior parte dei territori dei Comuni della zona A possono essere considerati quali aree critiche e non è possibile sospendere in maniera così drastica la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi e residenziali in un'area così vasta. Tuttavia, si osserva che nell'azione 9 alla pag. 53 dell'attuale Relazione di Piano è già prevista l'introduzione di vincoli alla pianificazione urbanistica ai fini di garantire il perseguimento degli obiettivi del Piano.

3) Parzialmente accolta

Si ritiene la correzione proposta, così come è formulata, troppo dettagliata e restrittiva. Si accoglie quindi parzialmente l'osservazione nel senso che ad integrazione dell'azione 4a citata sarà aggiunta alla fine la frase "La copertura dovrà essere idonea ed efficace al trattenimento delle polveri (es. utilizzo di guarnizioni sulle sponde dei cassoni) e dovrà essere incentivata l'attività di controllo sul rispetto della stessa."

4) Accolta

Si accoglie la richiesta, nel senso che sarà inserita alla pag. 53 dell'attuale Relazione di Piano l'azione 4c, con priorità bassa, descritta come così come nella richiesta, con la precisazione però che si tratta di "attività di spazzamento ed aspirazione", poiché è necessaria la captazione delle polveri una volta sollevate, e di "aree private aziendali adibite a parcheggio e ad area di manovra, da parte delle ditte interessate."

5) Accolta

La proposta è in linea con gli obiettivi del Piano e sarà quindi inserita alla pag. 53 dell'attuale Relazione di Piano l'azione 18 così come descritta nella richiesta, con priorità media.

6) Non accolta

Non si accoglie la richiesta in quanto l'applicazione accurata della normativa IPPC è già prevista nell'azione 5 a pag. 53 dell'attuale Relazione di Piano e per la frequenza dei controlli si deve ovviamente rinviare ai singoli provvedimenti autorizzativi che tengono conto delle singole specificità aziendali. Tuttavia, nel caso sia rafforzata la struttura operativa della Sezione Provinciale modenese di ARPA, saranno incentivate le frequenze di controllo, almeno nelle aree dei due agglomerati.

7) Parzialmente accolta

La definizione dei marker da ricercare correlabili con la produzione ceramica sarà definita dai realizzatori del progetto (ARPA), pertanto si accoglie parzialmente la richiesta, nel senso che nel punto citato sarà inserito, a titolo di esempio, dopo la Silice anche il Piombo.

8) Parzialmente accolta

Si accoglie parzialmente la richiesta, nel senso che si ritiene più opportuno aggiungere alla pagina 58, con priorità bassa, la seguente azione 18: "Sostenere ed incentivare, nel settore ceramico, forme di recupero energetico dal calore di forni, essiccatoi ed atomizzatori (es. utilizzo di scambiatori per il riscaldamento degli ambienti di lavoro e dell'acqua sanitaria, riciclo del calore all'interno del ciclo produttivo, ecc...)", lasciando in questo modo ampia possibilità per tutte le possibili forme di recupero del calore.

RISULTATO	1) Parzialmente accolta 2) Non accolta 3) Parzialmente accolta 4) Accolta 5) Accolta 6) Non accolta 7) Parzialmente accolta 8) Parzialmente accolta
	NOTE

NUMERO PROGRESSIVO	6	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	139973	DATA	6/11/2006
RICHIEDENTE	Comune di Novi di Modena		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Sindaco Daniela Malavasi		

SINTESI DELLA RICHIESTA

Premessa:

La richiesta consiste nell'inserimento nella Relazione di Piano al punto 6.2 delle azioni avviate dal Comune di Novi di seguito elencate.

1) Realizzazione di piste ciclabili

Realizzazione di piste ciclabili a servizio dei tre centri urbani per circa km 6,5.

2) Creazione di zone a velocità limitata

Creazione di zone a velocità limitata con attraversamenti pedonali rialzati nel centro abitato di Novi e Rovereto s/s.

3) Attuazione annuale del Progetto Siepi

Attuazione annuale del Progetto Siepi, attivato a partire dal 1998.

4) Progetti annuali per la conservazione e l'incremento di siepi autoctone

Realizzazione di progetti annuali per la conservazione e l'incremento di siepi autoctone in aree demaniali extraurbane attraverso progetti in collaborazione con associazioni locali.

5) Gestione associata del CEA

Convenzioni con i comuni di Carpi e Soliera per la gestione associata del CEA.

6) Convenzione per conversione di motori a gas metano e GPL

Adesione alla convenzione con la Provincia di Modena per il riconoscimento di contributi a privati per la conversione di motori a gas metano e GPL.

7) Ordinanza per il controllo dei gas di scarico

Adozione di ordinanza per il controllo dei gas di scarico.

8) Sostituzione di due mezzi non catalizzati

Acquisto di due nuove autovetture dotate di doppia alimentazione, a benzina ed a gas metano, con contributo della Provincia di Modena, in sostituzione di due mezzi non catalizzati in dotazione all'Ufficio Tecnico ed al Messo comunale.

CONTRODEDUZIONI

1) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

2) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

3) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

4) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

5) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

6) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

7) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

8) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli obiettivi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 42, al punto 6.2.18 "Comune di Novi di Modena".

RISULTATO

- 1) Accolta
- 2) Accolta
- 3) Accolta
- 4) Accolta
- 5) Accolta
- 6) Accolta
- 7) Accolta
- 8) Accolta

NOTE

NUMERO PROGRESSIVO	7	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	148054	DATA	22/11/2006
RICHIEDENTE	Comune di Vignola		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Assessore Dr Gino Scarduelli		

SINTESI DELLA RICHIESTA

1) Inserimento di Vignola nei provvedimenti su limitazione circolazione previsti per agglomerati

Nella relazione di Piano al punto 7.1 "Azioni di emergenza e non, da attivare nel settore mobilità delle persone e delle merci", nelle azioni n.1 e n.2 sono previsti interventi di limitazione della circolazione da applicarsi ai comuni degli Agglomerati di Modena (R4) e del distretto Ceramico (R5), considerate come zone più a rischio nelle problematiche dell'inquinamento atmosferico.

Si richiama l'attenzione sul fatto che Vignola, pur non appartenendo ai suddetti agglomerati, presenta caratteristiche di densità abitativa e pressione territoriale esercitata dal traffico di significativo rilievo.

Si riportano a tal fine i seguenti dati presenti nel quadro Conoscitivo:

- densità abitativa (pag. 5 del Q.C.): territorio comunale fra i 3 con maggiore densità della Provincia;
- emissioni da riscaldamento civile di NO_x (pag. 39 del Q.C.): territorio comunale fra i 7 la cui emissione comunale normalizzata ha superato per un numero maggiore di volte il dato medio provinciale;
- emissioni da riscaldamento civile di PM₁₀ (pag. 40 del Q.C.): territorio comunale fra i 7 la cui emissione comunale normalizzata ha superato per un numero maggiore di volte il dato medio provinciale;
- emissioni da traffico di NO_x (pag. 63 del Q.C.): territorio comunale fra i 12 la cui emissione comunale normalizzata ha superato per un numero maggiore di volte il dato medio provinciale;
- emissioni da traffico di PM₁₀ (pag. 64 del Q.C.): territorio comunale fra gli 8 la cui emissione comunale normalizzata ha superato per un numero maggiore di volte il dato medio provinciale;
- classi di criticità relative alla pressione territoriale esercitata dal traffico (pag. 65 del Q.C.): territorio comunale inserito in classe IV, quindi fra gli 8 comuni della Provincia inseriti nelle classi di maggiore criticità.

Si richiede pertanto di inserire anche il territorio del Comune di Vignola nelle citate azioni n.1 e n.2, precisando per l'azione n.2 che per quest'ultima azione il perseguimento risulterebbe problematico qualora si concretizzasse in provvedimenti di forte limitazione al traffico da attuarsi nella giornata del giovedì, poiché in tale giornata si svolge il locale mercato settimanale, avente caratteristiche e tradizioni che determinano il richiamo di una forte presenza di utenza di provenienza anche dai Comuni limitrofi.

CONTRODEDUZIONI

1) Accolta

Tenuto conto delle criticità esposte, si accoglie l'osservazione, nel senso che nell'attuale Relazione di Piano alla pag.47 saranno inseriti i punti 1b e 2b, con priorità media, in cui sarà indicata la disponibilità del Comune di Vignola ad aderire ai punti n.1 e n.2 citati, con riferimento ai problemi relativi all'applicazione del punto 2 relativamente alla giornata del giovedì.

RISULTATO	1) Accolta
NOTE	

NUMERO PROGRESSIVO	8	SUB	
PROTOCOLLO GENERALE	160988	DATA	27/12/2006
RICHIEDENTE	Hera Modena srl		
INDIRIZZO/RIF.	Rif. Silvia Baccarani		

SINTESI DELLA RICHIESTA

Premessa:

La richiesta consiste nell'inserimento nella Relazione di Piano di azioni che Hera Modena srl prevede di attuare e che sono di seguito elencate.

1) Nomina del Mobility Manager e politiche di gestione mobilità casa-lavoro e trasferimenti tra sedi del Gruppo

Nomina del Mobility Manager ed adozione a Modena di politiche di gestione della mobilità casa-lavoro e dei trasferimenti tra sedi del Gruppo attraverso i seguenti strumenti:

- abbonamenti scontati per autobus (50% a carico azienda);
- abbonamenti aziendali per uso del treno per i dipendenti che lavorano fuori dalla sede di residenza;
- erogazione di 50 euro annui per manutenzione bicicletta a chi la usa per recarsi al lavoro;
- definire modalità di prenotazione delle auto aziendali che ne comportino l'uso a pieno carico per trasferimenti tra sedi del Gruppo (Modena e Bologna).

Queste azioni sono previste al fine di ottimizzare il trasporto di persone e ridurre l'attuale impatto ambientale.

2) Rinnovo parco mezzi

Studio di fattibilità dell'acquisto di 15 autocompattatori a metano e di 8 furgoni bipower, al fine di ridurre le emissioni in atmosfera nel trasporto di rifiuti e nelle attività di manutenzione.

3) Interventi nell'ambito dell'igiene ambientale e sull'accantieramento e manutenzione di reti interrate di distribuzione

Nell'ambito dell'igiene ambientale sono previsti i seguenti interventi:

- studio di orari diversi per la raccolta dei rifiuti urbani da cassonetto;
- maggior efficienza delle turnazioni, robotizzazione dei percorsi e utilizzo del GPS.

Nell'ambito dell'accantieramento e della manutenzione di reti interrate di distribuzione sono previsti i seguenti interventi:

- ridurre l'occupazione impropria delle sedi viarie e dei suoli pubblici;
- riduzione delle autorizzazioni di accesso al centro storico per i veicoli aziendali.

Queste azioni sono previste al fine di ridurre i chilometri percorsi a parità di servizio e decongestionare il traffico in zone/ore di punta (es. accessi a scuole).

4) Criteri sui veicoli nei capitolati d'appalto per aziende di trasporto delle merci ed erogazione di servizi

Nell'ambito del governo degli aspetti ambientali indiretti, prevedere, nei capitolati d'appalto per le aziende che svolgono il trasporto delle merci e l'erogazione di servizi, una valutazione tecnico economica che preveda tra i parametri anche l'uso di automezzi omologati almeno Euro 3 e di parchi veicolari eco-compatibili (elettrici, ibridi, gas metano e gpl), al fine di ridurre le emissioni in atmosfera nel trasporto di merci e nel compimento di servizi.

5) Installazione di collettori solari e di impianti fotovoltaici, incremento utilizzo di biogas prodotto da discariche

Nell'ambito del settore energetico, sono previsti i seguenti interventi:

- collaborazione con l'Agenzia per l'Energia e la Holding del Gruppo Hera per l'installazione di collettori solari ed impianti fotovoltaici (39 impianti fotovoltaici, di cui 20 già realizzati, per una produzione di energia di 1.100.000 kW/anno e riduzione emissioni di 744 t/anno; azione già avviata: impianto fotovoltaico sede Hera Modena, che ha prodotto 50,06 MWh da maggio 2004 a luglio 2006 evitando l'emissione di 33 t CO₂);
- incremento dell'utilizzo del biogas prodotto dalle discariche.

Queste azioni sono previste al fine di aumentare l'uso di fonti energetiche rinnovabili con riduzione di CO₂.

6) Aumento quota rifiuti recuperata e riciclata

Aumento della quota di rifiuti recuperata e riciclata attraverso campagne informative ed organizzazione di servizi dedicati, al fine di ridurre i rifiuti destinati allo smaltimento (inceneritore) e raggiungere così l'obiettivo del Piano Provinciale.

7) Incremento lampade a basso consumo nell'illuminazione pubblica, della cogenerazione e del teleriscaldamento

Al fine della promozione dell'efficienza energetica, sono previste le seguenti azioni:

- incremento delle lampade a basso consumo e maggior durata negli impianti di illuminazione pubblica;
- incremento della cogenerazione;
- incremento del teleriscaldamento.

8) Promozione cultura energetica verso cittadini e scuole

Sono previste attività di sensibilizzazione verso i cittadini e definizioni di accordi volontari con gli istituti scolastici al fine della promozione di una corretta cultura energetica.

CONTRODEDUZIONI

1) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 50, al punto 17b, con priorità bassa.

2) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 51, al punto 25a, con priorità bassa.

3) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 47, al punto 6c, con priorità bassa.

4) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 48, al punto 10a, con priorità bassa.

5) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 58, al punto 16a, con priorità media, per quanto riguarda il primo punto ed al punto 17a, con priorità bassa, per quanto riguarda il secondo punto.

6) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 53, al punto 17a, con priorità media.

7) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 58, al punto 15a, con priorità media, per quanto riguarda il primo punto ed al punto 10b, con priorità media, per quanto riguarda il secondo ed il terzo punto.

8) Accolta

L'azione proposta è in linea con gli indirizzi del piano e sarà inserita nell'attuale Relazione di Piano alla pag. 53, al punto 11a, con priorità media.

RISULTATO

- 1) **Accolta**
- 2) **Accolta**
- 3) **Accolta**
- 4) **Accolta**
- 5) **Accolta**
- 6) **Accolta**
- 7) **Accolta**
- 8) **Accolta**

NOTE